

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione G.C. n. 144 del 28.11.2013

Oggetto: Interventi di sostegno economico a famiglie e persone prive di reddito e in condizioni di accertata povertà - annualità 2013. Criteri e direttive.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Sociale e Culturale
f.to ass. soc. Mura Sabina

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to rag. Peis Maria Teresa

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Broccia Sandro

Il Segretario
dott. Demartis Claudio

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 1597, con decorrenza dal 02.12.2013.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNO DE MOGURU Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 144	Interventi di sostegno economico a famiglie e persone prive di reddito e in condizioni di accertata povertà - annualità 2013. Criteri e direttive.
Del 28.11.2013	

Il ventotto novembre duemilatredecim, con inizio alle ore 16.45, nella sala Giunta del Municipio, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Presente
Orrù Luca	Assente
Ariu Federico	Presente
Cau Donato	Presente
Scanu Maria Cristiana	Presente

Presiede il Sindaco Sig. Broccia Sandro.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.

Il Sindaco, in continuazione di seduta, pone in discussione la seguente proposta che viene illustrata dall'Assessore alle Politiche Sociali Cau Donato nel modo seguente: *“L'Italia vive attualmente una condizione di impoverimento materiale insostenibile ed inaccettabile. Le agenzie ufficiali ci informano che nel 2012 9 milioni e 563 mila cittadini sono in condizioni di povertà relativa, pari al 13,8% della popolazione. Si trovano invece in condizioni di povertà assoluta 4 milioni 814 mila persone pari al 7,9% della popolazione italiana (nel 2011 erano 3,415 milioni pari al 5,2% della popolazione). Parliamo di quasi un 1 italiano su 4 costretto a vivere in una condizione in cui la dignità umana viene calpestata. Inoltre, se ci rapportiamo a 5 anni fa, possiamo asserire che il numero di cittadini in stato di povertà é raddoppiato. La disoccupazione nazionale è oltre il 12% e nel mezzogiorno è nettamente superiore. Ne consegue che le famiglie si sono enormemente impoverite, tanto da ridurre la quantità e la qualità della propria spesa alimentare. La nostra isola e il nostro paese non sono immuni da tutto ciò, anche se molto spesso i bisogni finiscono per rimanere latenti e non emergono. Questa premessa è non solo necessaria ma indispensabile, perché meglio ci aiuta a prendere coscienza sull'importanza dell'intervento per il contrasto alle povertà. Le risorse in campo sono sicuramente gocce nel grande mare dei bisogni, i criteri regionali attuativi sono ormai superati ed andrebbero aggiornati. Che senso ha un ISEE che contempla il reddito dell'anno precedente, se un qualsiasi cittadino, un padre di famiglia, a gennaio dell'anno di riferimento viene espulso dal mondo del lavoro e non ha di che sfamarsi o di che sfamare la famiglia, mentre il suo ISEE invece attesterà che l'anno precedente, essendo occupato, godeva di uno stato di benessere, insomma era un ricco, o più precisamente un falso ricco? Rispetto al programma 2012, l'Assessore Regionale propone che i Comuni diano prevalenza alla linea 3 servizio civico, che è volta a promuovere e valorizzare la dignità della persona favorendone il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria, destinandovi almeno il 50% delle risorse da programmare. L'Amministrazione Comunale mogorese, con grande lungimiranza, questo principio lo sta applicando già dal 2010 e con risorse ben superiori al 50%. La presente proposta è mirata a dare celerità all'intervento, onde pervenire all'acquisizione delle richieste di inserimento e definire le graduatorie, per dare concretezza al contrasto delle povertà dando, per quanto possibile, risposta*

immediata ai bisogni dei nostri cittadini più deboli. La miseria è opera degli uomini, solo gli uomini la possono distruggere e le istituzioni non possono e non debbono stare a guardare”.

LA GIUNTA

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Sociale e culturale.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 39/9 del 26.09.2013, che ha approvato il Programma di realizzazione degli interventi di contrasto delle povertà di cui all'art. 35, commi 2 e 3, della L.R. 29.05.2007, n. 2 e successive modifiche e integrazioni con il trasferimento ai Comuni dello stanziamento di € 10.000.000 e stabilito quanto segue:

- utilizzare ai fini del riparto le quote del programma per l'esercizio 2012, detraendo da queste le somme rese disponibili ai Comuni per effetto della riduzione delle aliquote IRAP di cui alla L.R. n. 12/2013;
- confermare per il 2013 le tipologie e le modalità di attuazione degli interventi stabiliti per l'annualità 2012;
- aggiornare la soglia di povertà per l'accesso alla linea 2, espressa in termini di reddito ISEE definito sulla base dei componenti del nucleo familiare;
- stabilire che i Comuni devono dare prevalenza nell'attuazione del programma alla linea 3 servizio civico, destinando alla stessa almeno il 50% delle risorse disponibili per le povertà (trasferimento Regione + economie IRAP);
- stabilire che i Comuni devono gestire le risorse disponibili per le povertà attraverso bandi o avvisi pubblici nei quali siano definiti i criteri di priorità di accesso, avendo cura di adottare modalità comunicative adeguate a consentire di raggiungere le persone potenzialmente interessate.

Vista la tabella allegata alla deliberazione Giunta Regionale n. 39/9 del 26.09.2013, da cui risulta uno stanziamento a favore del Comune di € 31.452,84 e la disponibilità derivante dalla riduzione dell'IRAP per il 2013 di € 50.485,85, per un totale quantificato presuntivamente in complessivi € 81.938,69.

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende procedere:

- alla gestione diretta della linea 3 servizio civico;
- far fronte con risorse proprie alle seguenti spese di gestione della linea 3 servizio civico:
 - assicurazione INAIL e comunicazione inizio/fine attività;
 - assicurazione contro i rischi della responsabilità civile (operatori, terzi, cose, animali);
 - visite mediche;
 - riunione formativa ed informativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - dispositivi di protezione individuale.

Acquisito sulla proposta il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Sociale e Culturale.

Acquisito sulla proposta il parere favorevole circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario

Unanime

DELIBERA

Di approvare gli allegati criteri per l'attuazione del programma di interventi di sostegno economico a famiglie e persone prive di reddito e in condizioni di accertata povertà - annualità 2013.

Di dare le seguenti direttive al Responsabile del Servizio Sociale e Culturale per la gestione del programma:

- pubblicazione di avviso e modulistica sul sito internet comunale e affissione manifesti nelle principali pubbliche vie e attività commerciali;
- acquisizione delle domande e predisposizione graduatorie.

Di dare le seguenti direttive per la gestione dei procedimenti connessi alla gestione del programma:

- Servizio Sociale: progetti d'intervento; acquisto vestiario antinfortunistico e attrezzi da lavoro; assicurazione responsabilità civile;
- Servizio Amministrativo- Finanziario: assicurazione INAIL;
- Servizio Tecnico: individuazione attrezzi da lavoro, coordinamento delle attività e supervisione delle persone inserite nella linea 3 - servizio civico.

Di stabilire che il riparto del budget fra le diverse linee di intervento verrà disposto con successivo atto, dopo l'istruttoria delle domande di ammissione alle diverse linee di intervento e la quantificazione dei relativi oneri finanziari.

Di dare atto che la spesa relativa ai sussidi previsti per le tre linee di intervento previste nel programma farà carico all'intervento 1.10.04.05, capitolo 1897/65 "spese realizzazione programma per il contrasto alle povertà" del bilancio di previsione 2013; le economie del capitolo, che al 31.12.2013 confluiranno nell'avanzo di amministrazione, a destinazione vincolata, verranno applicate al bilancio di previsione 2014 in sede di redazione, non essendo a tal fine necessario attendere l'approvazione del rendiconto di gestione 2013.

Di dare atto che le spese accessorie per la realizzazione del programma faranno carico ai seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2014, non frazionabili:

- intervento 1.10.04.02 – capitolo 1897/94 "Spese acquisto beni per attivazione servizio civico comunale"
- intervento 1.10.04.02 – capitolo 1897/95 "prestazioni di servizio per attivazione servizio civico comunale"
- intervento 1.10.04.02 – capitolo 1897/96 "Spese gestione programma povertà estreme".

Di prendere atto che spettano ai Responsabili del Servizio Sociale-Culturale, Amministrativo-Finanziario e Tecnico-Vigilanza i conseguenti adempimenti gestionali.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.